

Le aziende possono liquidare mensilmente il TFR in busta paga?

di [Claudio Garau](#)

Pubblicato il 24 Dicembre 2024

Il TFR è una misura di sostegno economico a favore del lavoratore subordinato, con uno specifico meccanismo fissato dalla legge. Scopriamo se oggi può essere richiesto – e ottenuto – l'anticipo mensile della quota nello stipendio.

Il **trattamento di fine rapporto - TFR**, detto anche **liquidazione** o **buonuscita**, consiste in una somma di denaro maturata e accantonata nel corso del tempo e che l'azienda o datore di lavoro è tenuta a versare al lavoratore dipendente al momento della cessazione del rapporto di lavoro, al di là della sua causa (dimissioni, licenziamento, pensionamento, ecc.). In materia vogliamo qui affrontare una ricorrente questione posta dai dipendenti e dai datori di lavoro – anche in considerazione di un recente passato che, come vedremo tra poco, alimenta i dubbi: si può liquidare la voce retributiva del TFR nella **busta paga mensile** oppure no? Ecco cosa sapere a riguardo.

L'anticipo TFR in busta paga nel periodo 2015-2018: la previsione nella legge di stabilità 2015

Il TFR è oggetto di uno specifico diritto del lavoratore, sancito dalla legge e in particolare dall'**art. 2120 del Codice Civile** – intitolato infatti "*Disciplina del trattamento di fine rapporto*". Tecnicamente il **trattamento di fine rapporto** è una **quota della retribuzione** e una



**Abbonati per poter continuare
a leggere questo articolo**

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento